

SESTANTE 3

PROGETTO ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere autonomamente e liberamente il proprio futuro diventando protagonisti di un personale progetto di vita
Prevenire e/o ridurre le cause degli insuccessi scolastici e degli abbandoni

PERCORSI ORIENTATIVI

- A) La conoscenza di sé
- B) La conoscenza del mondo

PRIMO PERCORSO: LA CONOSCENZA DI SE'

OBIETTIVO GENERALE

1. Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale
2. Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé
3. Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti, locus of control interno)
4. Sviluppare la capacità di autovalutazione
5. Sviluppare le capacità progettuali e decisionali
6. Sviluppare le capacità dinamico relazionali

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo anno

- Acquisire i primi elementi di conoscenza del sé (interessi, attitudini, bisogni, emozioni, hobby)
- Individuare interessi, preferenze e difficoltà relativamente alle materie scolastiche
- Conoscere e utilizzare le regole della comunicazione nel rapporto tra pari e con gli adulti

Secondo anno

- Progredire nella definizione di interessi, attitudini, bisogni, valori, motivazioni, tentandone una prima verifica nell'esplorazione del mondo esterno
- Precisare aree di interesse e preferenze in rapporto al lavoro scolastico
- Valutare il proprio lavoro scolastico individuando successi e difficoltà ed eventuali strategie di recupero
- Individuare gli elementi che caratterizzano un metodo di studio produttivo e compiere pianificazioni a riguardo
- Riconoscere le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da migliorare

Terzo anno

- Precisare la conoscenza delle proprie caratteristiche psicologiche (interessi, attitudini, valori, concetto di sé, motivazioni)
- Acquisire la capacità di utilizzare i dati di autoconoscenza in vista della propria scelta
- Individuare vincoli e condizionamenti individuali e sociali insiti alla scelta
- Individuare la scelta di orientamento e progettare le fasi attuative
- Valutare punti di forza e debolezza relativamente alla scelta ipotizzata
- Riconoscere le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da migliorare

SECONDO PERCORSO: LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisire chiavi di lettura della realtà
2. Comprendere la situazione socio economica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori
3. Leggere criticamente i fenomeni storici, politici, sociali
4. Conoscere i vari percorsi formativi e professionali

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo anno:

- Esplorare l'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali
- Scoprire le proprie attitudini rispetto alle materie di studio
- Conoscere la propria scuola e la sua organizzazione
- capire l'utilità dello studio delle diverse materie scolastiche

Secondo anno

- Conoscere la realtà socio economica del proprio territorio e i settori produttivi
- Conoscere il mondo del lavoro e le sue trasformazioni
- Sviluppare la conoscenza delle professioni e dei mestieri
- Individuare il rapporto tra professione e relativo percorso formativo/scolastico

Terzo anno

- Analizzare le caratteristiche giuridico – organizzative del lavoro
- Conoscere il mercato di lavoro e le modalità di inserimento dopo la scuola dell'obbligo
- Conoscere le caratteristiche delle diverse professioni/mestieri e i relativi percorsi formativi
- Verificare se le proprie aspirazioni formative/lavorative sono congruenti con le caratteristiche personali e le richieste del mercato del lavoro
- Conoscere le opportunità lavorative principali presenti nel territorio
- Conoscere l'ordinamento della scuola secondaria e della formazione professionale
- Conoscere l'offerta formativa del territorio

COMPETENZE DI VITA¹

Vi sono alcune variabili dell'orientamento, le Life Skills o “competenze di vita”, da tenere in considerazione e potenziare nel processo educativo

- Assertività (capacità di far valere le proprie idee con fermezza, senza aggressività e sensi di colpa)
- Capacità comunicativa (abilità nel trasmettere efficacemente i propri messaggi)
- Pensiero creativo (capacità di cambiare punti di vista, alla ricerca di soluzioni nuove e non comuni)
- Propensione al cambiamento (atteggiamenti favorevoli alle situazioni di cambiamento)
- Formabilità (capacità di essere aperti e disponibili nelle situazioni formative)
- Problem solving (abilità nell'affrontare problemi complessi con un atteggiamento risolutivo)
- Lavorare in gruppo (comprende capacità di collaborazione e interdipendenza)
- Networking (capacità di ragionare in termini cooperativi e sistemici)
- Imparare ad imparare (consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento e disponibilità a modificarli a seconda delle necessità di apprendimento)
- Abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento (strategie per acquisire informazioni, organizzarle ed utilizzarle nell'esecuzione dei compiti)

ATTIVITA'

Le attività nello specifico saranno programmate dai team/docenti in base ai bisogni formativi dei diversi gruppi classe e alla possibilità di collaborare con esperti esterni.
Per l'individuazione di un percorso operativo per le classi terze ci si avvarrà della collaborazione del gruppo orientamento terze medie.

METODOLOGIE

Ogni consiglio di classe individuerà le metodologie congruenti con l'attività didattica programmata
A titolo esemplificativo si indicano alcune tra le metodologie maggiormente utilizzate: lavori individuali e di gruppo, costituzione di gruppi cooperativi, giochi individuali e collettivi, lavori di ricerca, brainstorming, circle time etc...

INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI

Incontri dei **referenti per l'orientamento dei diversi istituti superiori** presenti nel territorio con gli studenti delle classi terze per presentare le diverse opportunità formative (orario curricolare)

Incontri tra **esperti** (pedagogo e/o psicologo) e gli studenti di tutte le classi per favorire una migliore conoscenza del sé.

Si prevedono 2 incontri di due ore per le classi terze (preferibilmente nei mesi di novembre e dicembre); due incontri di un'ora ciascuno per le classi prime e seconde .

Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare.

¹ M. Luisa Pedditzi “L'orientamento educativo. Prospettive nella scuola che cambia”, university press psicologia CUEC 2005 p. 80

Incontri tra **orientatori/esperti del mondo del lavoro** gli alunni delle classi terze per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo del lavoro (professioni e mestieri di maggior rilievo nel territorio) nonché delle possibilità lavorative

Gli incontri di due ore saranno uno per classe e avverranno in orario scolastico, possibilmente nel periodo dicembre - gennaio.

Incontri tra i **docenti coordinatori di classe e le famiglie degli alunni delle terze** per la consegna del consiglio orientativo. Durante l'incontro i docenti illustreranno quanto fatto dalla scuola nell'ambito dell'orientamento e sensibilizzeranno i genitori su quello che è il loro ruolo nel contesto della scelta che i propri figli andranno a compiere. All'incontro sarà invitata a partecipare la psicologia del Comune di Marrubiu.

FORMAZIONE

1. Incontri rivolti ai docenti

Si prevede un corso di formazione per i docenti sulle tematiche relative all'orientamento. Il corso approfondirà gli argomenti trattati nel precedente anno scolastico e affronterà aspetti particolari su indicazione dei docenti stessi.

2. Incontri rivolti alle famiglie

Incontri tra le famiglie ed esperti per affrontare tematiche relative alle dinamiche relazionali e all'orientamento. Gli incontri verranno attuati qualora sia possibile progettarli all'interno del progetto Mariposa o avvalersi dell'intervento dei servizi sociali.

MODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutatori	Cosa sarà valutato	Strumenti della valutazione
Insegnanti	Efficacia ed efficienza delle iniziative Interesse e impegno degli studenti Gradimento delle iniziative da parte di studenti, famiglie e docenti	Questionari di autovalutazione di istituto
Alunni	Interesse e gradimento delle iniziative Soddisfazione delle attese	Questionari di autovalutazione di istituto
Genitori	Interesse e gradimento delle iniziative Soddisfazione delle attese	Questionari di autovalutazione di istituto